

S&P Global PMI® Composito dell'eurozona

La tenuta del terziario sostiene la crescita robusta dell'eurozona di maggio, ma lo slancio si indebolisce

Punti salienti:

Indice Finale Composito della Produzione dell'eurozona: 54.8 (Aprile: 55.8). Valore minimo in 4 mesi.

Indice Finale dell'Attività Terziaria dell'eurozona: 56.1 (Aprile: 57.7). Valore minimo in 2 mesi.

Dati raccolti tra il 12 ed il 26 maggio

A metà del secondo trimestre, l'economia dell'eurozona ha continuato ad indicare una forte espansione grazie al recente alleggerimento delle misure anti Covid-19 che ha sostenuto la ripresa dei livelli di attività. Il fattore principale che ha spinto quest'ultimo rialzo è stato ancora una volta la predominanza del settore terziario dell'eurozona poiché le attuali interruzioni dei rifornimenti, la guerra in Ucraina e l'indebolimento della domanda di beni hanno ridotto la crescita della produzione manifatturiera.

Malgrado la resilienza del settore terziario, a maggio si è registrata una generale perdita di slancio nel settore, causando il più lento incremento dell'attività economica del settore privato da gennaio e dovuto all'affievolimento dell'effetto ripresa post pandemica, alla crescente incertezza e alla rapida inflazione.

Ciononostante, il flusso combinato dei nuovi ordini di maggio delle aziende manifatturiere e terziarie ha continuato ad aumentare. Allo stesso tempo, visto l'incremento del lavoro inevaso, si sono nuovamente registrati segnali di pressione sulla capacità operativa. La crescita dell'occupazione è accelerata al valore più alto in dieci mesi, grazie al generale miglioramento della tendenza degli indici dell'occupazione settoriale.

In merito all'inflazione, i prezzi di vendita di maggio hanno indicato il secondo maggiore aumento storico, con un altro sostanziale aumento dei costi operativi delle aziende.

L'Indice destagionalizzato **S&P Global PMI® della Produzione Composita dell'Eurozona** di maggio è sceso ai minimi in quattro mesi di 54.8, da 55.8 di aprile. Se l'indicatore principale ha continuato a segnalare una crescita economica dell'eurozona, ha anche evidenziato una perdita di slancio. Il rallentamento è stato esclusivamente causato dalla ridotta espansione terziaria, visto l'indebolimento della ripresa dopo le riaperture dalle restrizioni anti pandemiche. Eppure, l'attività terziaria ha

continuato ad aumentare a ritmo sostenuto, mascherando l'evidente debolezza del manifatturiero. La crescita produttiva di quest'ultimo settore è lievemente aumentata rispetto ai minimi in 22 mesi di aprile, mostrandosi attenuata e inferiore alla media di lungo termine.

Classifica del PMI* Composito nazionale: maggio

Irlanda	57.5	minimo in 4 mesi
Francia	57.0 (flash: 57.1)	minimo in 2 mesi
Spagna	55.7	Invariato
Germania	53.7 (flash: 54.6)	minimo in 5 mesi
Italia	52.4	minimo in 2 mesi

* A pagina 3 trovate i grafici con il confronto tra PMI della Produzione Composita e PIL nazionale per Germania, Francia, Italia e Spagna.

S&P Global PMI Composito della produzione dell'eurozona



Tra i paesi monitorati dell'eurozona, l'Irlanda ha riportato a maggio la crescita economica più veloce, ma con un'espansione scesa ai minimi in quattro mesi. In quest'ultima indagine sono stati registrati rallentamenti più o meno ampi a livello nazionale, con la Spagna come unica eccezione visto che il tasso di crescita è rimasto invariato rispetto ad aprile. A fine classifica troviamo l'Italia che ha indicato la prestazione peggiore ed ha registrato un'espansione modesta della produzione del settore privato.

I dati dell'ultima indagine hanno indicato un nuovo incremento del flusso degli ordini ricevuti a maggio dal settore privato dell'eurozona. L'espansione della domanda di beni e servizi è tuttavia rallentata ai minimi in quattro mesi a causa del calo delle nuove commesse manifatturiere e ai

Comunicato Stampa

segnali di affievolimento della ripresa del terziario dopo la fine delle restrizioni anti-pandemiche. A frenare il volume dei nuovi ordini è stata anche la domanda internazionale, con un tasso di riduzione più veloce in quasi due anni.

Ciononostante, a maggio sono state evidenti le forti difficoltà della capacità operativa nel settore privato dell'eurozona, visto che il lavoro inevaso è aumentato per il quindicesimo mese consecutivo. Problemi di organico, carenza di materiale e aumento del flusso di nuovi ordini hanno tutti contribuito ad aumentare l'accumulo di ordini in giacenza.

Per ridurre il lavoro inevaso e soddisfare la domanda prevista, i livelli occupazionali di maggio del settore privato dell'eurozona sono aumentati, indicando il più alto tasso di incremento in dieci mesi.

La fiducia è tuttavia leggermente diminuita, segnando il valore più debole da metà 2020. I timori principali citati dalle aziende monitorate sono stati la guerra in Ucraina, l'aumento dei prezzi, il freno sui rifornimenti ed un generale rallentamento dell'economia.

In merito ai prezzi, i dati dell'ultima indagine hanno continuato ad evidenziare severe pressioni inflazionistiche nell'eurozona. Anche se l'incremento dei prezzi d'acquisto è stato il più lento in tre mesi, ha indicato l'andamento più veloce di qualsiasi altro valore precedente. Secondo il parere delle aziende intervistate, all'aumento del costo del lavoro e dei costi d'utenza si è unito l'aumento del costo delle materie prime e del carburante. Per proteggere i margini, a maggio sono stati aumentati i prezzi di vendita, registrando il secondo tasso di inflazione più rapido in assoluto, superato solo da quello di aprile.

S&P Global PMI® del Terziario dell'eurozona

L'Indice S&P Global PMI dell'Attività Terziaria dell'Eurozona di maggio si è posizionato su 56.1. Nonostante tale valore indichi un declino rispetto a 57.7 di aprile, ha comunque confermato il forte tasso di incremento dell'attività terziaria dell'eurozona. Inoltre, ha indicato il secondo più rapido incremento della produzione terziaria da settembre.

Il flusso dei nuovi ordini di maggio ha continuato a salire nel settore dei servizi, supportato da un nuovo aumento delle commesse estere. Detto ciò, la domanda generale di servizi ha indicato un'espansione più lenta di aprile.

La pressione sulla capacità operativa si è però intensificata, come segnalato da un più rapido aumento del lavoro inevaso. Il tasso di accumulo è stato il più veloce in dieci mesi. Per incrementare i livelli di attività, sono aumentate le assunzioni al ritmo più rapido da luglio 2007.

Allo stesso tempo, si è registrato di nuovo un forte rialzo delle spese operative, spingendo le aziende ad aumentare fortemente i prezzi di vendita di servizi dell'eurozona. Nel complesso, il tasso d'inflazione dei prezzi di vendita è stato il secondo più rapido della storia dell'indagine, superato solo dal picco raggiunto ad aprile.

Analizzando i dati finali del PMI Composito dell'eurozona, **Chris Williamson**, Chief Business Economist presso S&P Global Market Intelligence ha dichiarato:

"La forte richiesta di servizi di maggio ha contribuito a sostenere un robusto tasso di crescita economica, suggerendo che l'eurozona sta continuando a crescere ad un tasso equivalente a poco più dello 0.5% di crescita del PIL.

Nei prossimi mesi, tuttavia, i rischi appaiono tendenti al ribasso. Il settore manifatturiero resta ostacolato in modo preoccupante dalla carenza di approvvigionamento e le aziende e le famiglie sono circondate dall'impennata dei costi. Ci sono anche segnali che lo slancio dell'economia dovuto alla domanda di servizi precedentemente repressa grazie all'attenuamento delle restrizioni pandemiche, sta cominciando a ridursi.

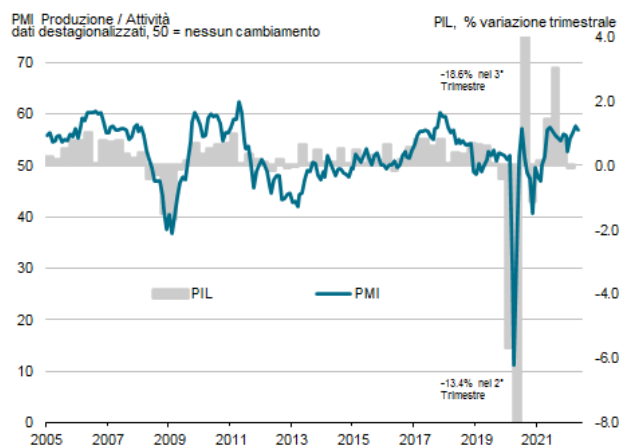
Non è una sorpresa, dunque, che la fiducia sia tendente al ribasso, indicando il valore peggiore dall'inizio delle restrizioni pandemiche, poiché le aziende hanno ridotto le loro aspettative di crescita per il prossimo anno.

Il destino a breve termine dell'economia dell'eurozona dipenderà dunque da quanto l'indebolito slancio della domanda repressa possa controbilanciare i freni dell'incertezza geopolitica causati dalla guerra in Ucraina, dalle difficoltà della catena distributiva e dal crescente costo della vita, quest'ultimo forse esasperato dall'irrigidimento delle condizioni monetarie. I prossimi mesi si mostrano chiaramente ardui per l'eurozona e, nonostante l'incoraggiante espansione del settore terziario, una contrazione economica non può essere esclusa."

-Fine-

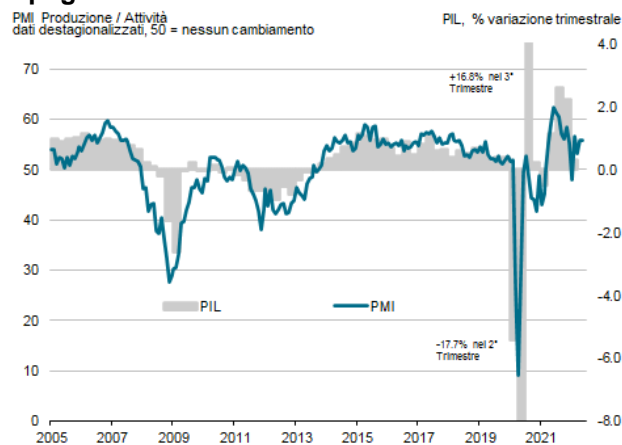
Comunicato Stampa

Francia



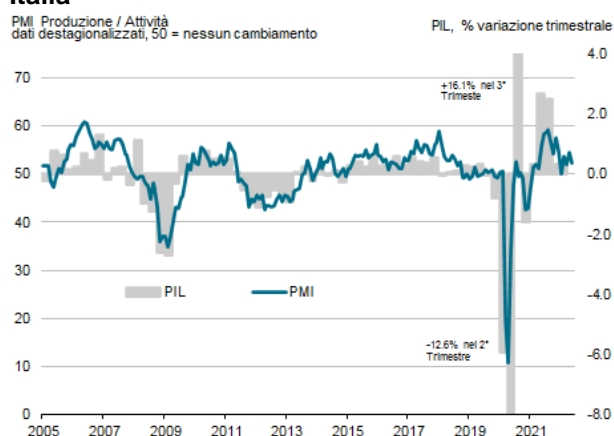
Fonti: S&P Global, INSEE PIL = prodotto interno lordo

Spagna



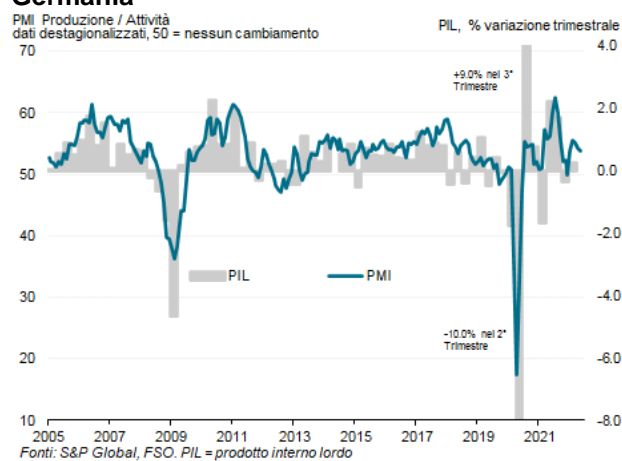
Fonti: S&P Global, INE, PIL = prodotto interno lordo

Italia



Fonti: S&P Global, ISTAT PIL = prodotto interno lordo

Germania



Fonti: S&P Global, FSO, PIL = prodotto interno lordo

Contatti

S&P Global Market intelligence

Chris Williamson
Chief Business Economist
Tel. +44-207-260-2329
Email: chris.williamson@spglobal.com

Joe Hayes
Senior Economist
Tel. +44-1344-328-099
Email: joe.hayes@spglobal.com

Joanna Vickers
Corporate Communications
Tel. +44-207-260-2234
Email: joanna.vickers@spglobal.com

Michaela Bernardini
Senior Panel Manager
Tel. Regno Unito +44-1491-461-031
Tel. Italia + 39-02-360-17-327
Email: michaela.bernardini@spglobal.com

Note per gli Editori

Il PMI® (Purchasing Managers' Index®) Composito dell'eurozona è prodotto da S&P Global e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il PMI (Purchasing Managers' Index) Terziario dell'eurozona è prodotto da S&P Global e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario privato. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore terziario privato dell'eurozona.

Il PMI finale Composito dell'eurozona ed il PMI del Terziario seguono la stima flash che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del PMI raccolte ogni mese. Il **flash composito di maggio** è stato calcolato sull'84% delle risposte usate per i dati finali. Il **flash del terziario di maggio** è stato calcolato sull'81% delle risposte usate per i dati finali.

PMI®

by **S&P Global**

Comunicato Stampa

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice PMI (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Composito della Produzione dell'eurozona	0.0	0.2
PMI dell'Attività Terziaria dell'eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index® (PMI®)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini **PMI®** sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

S&P Global non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati S&P Global. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

S&P Global (NYSE: SPGI)

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

S&P Global è un marchio registrato di S&P Global Ltd. e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2022 S&P Global Ltd. Tutti i diritti riservati. www.spglobal.com

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index® (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di trend economici aggiornati, accurati e spesso unici. Per saperne di più cliccate su <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

Se preferisce non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global, può contattare joanna.vickers@spglobal.com. Per accedere alle nostre norme sulla privacy, [clicca qui](#).

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza dalla S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, includendo non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in nessun caso responsabile per alcun danno speciale, incidentale o consequenziale all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. Il Fornitore di Contenuti in nessun caso sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.